



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato” ed in particolare l’articolo 17;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 19;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente “Codice dell’Amministrazione digitale”;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” ed in particolare l'articolo 1, comma 68, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'articolo 1, commi 2 e 3;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024 sottoscritto in data 25 ottobre 2025 ed i precedenti CC.CC.NN.LL. per le parti ancora vigenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 10 del 19 dicembre 2007, concernente “Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto il decreto dell'Avvocato generale n. 34 del 4 marzo 2019 recante “Codice di comportamento per il personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 210 del 29 novembre 2023, concernente “Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici dell'Avvocatura dello Stato”;

Visto il decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 7 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2024, concernente “Direttiva dell'Avvocato generale recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

Visto il decreto dell'Avvocato generale n. 6 del 14 gennaio 2025, con il quale, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è stato adottato, fra l'altro, a partire dal ciclo della *performance* 2025, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* delle strutture e del personale dirigente e non dirigente dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto dell'Avvocato generale n. 80 del 20 maggio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 6 giugno 2025, con il quale sono state graduate le funzioni dirigenziali non generali dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto dell'Avvocato generale n. 139 del 22 luglio 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il decreto congiunto dei Segretari generali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato n. 148, del 10 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 60 dell'8 agosto 2023, con cui è stato bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 16 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia, elevati a 21, da inquadrare nei ruoli della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato, di cui n. 9 posti destinati all'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto congiunto dei Segretari generali della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato n. 154, del 30 maggio 2025, con cui è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso sopracitato e sono stati dichiarati ventuno vincitori e ventotto idonei;

Visto l'atto congiunto dei Segretari generali n. 196, dell'8 agosto 2025, con cui è stata disposta, l'assegnazione provvisoria, tra gli altri, all'Avvocatura dello Stato, di n. 9 dirigenti amministrativi di seconda fascia in virtù delle preferenze espresse ai sensi dell'art.16, comma 2, del predetto bando di concorso;

Viste le rinunce all'assunzione pervenute, prima della presa di servizio fissata per il 9 settembre 2025, tra gli altri, della dott.ssa Francesca Muzi assegnata all'Avvocatura dello Stato;

Considerato che dette rinunce comportano la decadenza dall'assunzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del bando di concorso;

Considerato che, in data 9 settembre 2025, sono stati assunti ed hanno preso regolarmente servizio, a seguito delle rinunce intervenute, n.8 dirigenti amministrativi assegnati all'Avvocatura dello stato;

Visto l'atto congiunto dei Segretari generali n. 275 del 30 settembre 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione definitiva, tra gli altri, di n. 8 vincitori presso l'Avvocatura dello Stato;

Ritenuto necessario assicurare l'invarianza del numero complessivo delle assunzioni autorizzate per l'anno 2025, pari a n.21 unità, di cui n. 9 destinate all'Avvocatura dello Stato;

Considerata l'esigenza di procedere alle assunzioni sia dei vincitori sia degli idonei, ricompresi nella graduatoria generale di merito;

Visto l'atto congiunto dei Segretari generali n. 286, del 14 ottobre 2025 che ha disposto lo scorrimento della graduatoria *de qua* di n. 2 posizioni, nello specifico della posizione n.22 e n.23, di cui n. 1 posto destinato all'Avvocatura dello Stato;

Considerato che la dott.ssa Alessandra IMPERIALI, si è utilmente collocata in graduatoria alla posizione n. 23;

Tenuto conto che l'assegnazione a una delle due Istituzioni e alla sede, laddove indicata, è avvenuta tenendo conto dell'ordine di graduatoria e delle preferenze espresse, oltre che di eventuali titoli di precedenza;

Preso atto dell'ordine di preferenza di Istituzione e sede, comunicato dalla dott.ssa Alessandra IMPERIALI in applicazione del surrichiamato art. 16, comma 2, del bando;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto l'atto congiunto dei Segretari generali n. 305 dell'11 novembre 2025, con il quale, tra gli altri, per la dott.ssa Alessandra IMPERIALI, assegnata all'Avvocatura dello Stato, è stata confermata, la decorrenza giuridica ed economica dell'assunzione al 1° dicembre 2025;

Considerato che in tale data la dott.ssa Alessandra IMPERIALI è stata assunta ed ha preso regolarmente servizio in qualità di dirigente di seconda fascia nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Ritenuta la necessità di procedere al conferimento di un ulteriore incarico di direzione di un ufficio dirigenziale di livello non generale dell'Avvocatura dello Stato, al fine di proseguire nell'attuazione del processo di riorganizzazione degli uffici previsto dal sopraindicato Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 210 del 2023, secondo i criteri e le procedure stabilite con la menzionata Direttiva dell'Avvocato generale n. 74 del 2024;

Considerato che si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale non generale alla dott.ssa Alessandra IMPERIALI presso l'Avvocatura dello Stato;

Ritenuto di attribuire l'incarico di dirigente dell'Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bologna, alla dott.ssa Alessandra IMPERIALI, secondo i criteri e le procedure stabilite con decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024, tenendo conto anche della posizione occupata nella relativa graduatoria di merito, per un triennio a decorrere dal 12 gennaio 2026, salva la registrazione del presente provvedimento da parte degli organi di controllo in data successiva;

Ritenuto che il dirigente possiede adeguate e specifiche competenze professionali per ricoprire l'incarico di direzione del predetto Ufficio;

Acquisita la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dell'interessata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

Decreta

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Alessandra IMPERIALI, dirigente amministrativo del ruolo dell'Avvocatura dello Stato, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio amministrativo unico dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bologna di cui all'art. 15 del D.P.C.M. n. 210 del 2023.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento della P.A., oltre alle competenze previste da disposizioni legislative e regolamentari e, oltre a garantire l'espletamento delle funzioni previste dall'art.15, comma 4, del D.P.C.M. n. 210 del 2023, dovrà perseguire i seguenti obiettivi di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità:
 - Valorizzazione della formazione del personale anche nell'ottica di rafforzamento del capitale umano;
 - Incremento dell'utilizzo del lavoro agile, quale misura organizzativa di gestione e valorizzazione delle risorse umane;
 - Utilizzo delle convenzioni Consip e del mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi e attuazione della digitalizzazione delle procedure di acquisizione degli stessi;
 - Digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura dello Stato e nella cooperazione telematica con le amministrazioni patrocinate e con gli organi di giustizia;
 - Incremento dell'utilizzo dei seguenti applicativi: protocollo informatico, documento e/o provvedimento creato in formato digitale e firmato digitalmente senza alcuna fase intermedia di stampa, gestione informatica delle fasi del processo tramite applicativo gestionale interno, gestione informatica delle fasi del processo tramite applicativo gestionale esterno, conservazione dei documenti digitali del processo con sistemi digitali/cloud, uso di sistema di *collaboration* per la gestione del processo e dei relativi documenti;
 - Incentivare le riscossioni a beneficio dell'Istituto e dello Stato attraverso l'implementazione dei pagamenti tramite il sistema di pagamento PagoPa;
 - Alimentare correttamente il flusso delle informazioni (dati e/o documenti) oggetto di pubblicazione in Amministrazione trasparente al fine di potenziare i livelli di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - Attuazione della Direttiva del Ministro per la PA del 28/11/2023, paragrafo 5, "La formazione e il capitale umano";
 - Efficientamento della spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente e secondo criteri di economicità e di efficacia;
 - Applicazione dell'art. 4-bis del decreto-legge del 24/2/2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge del 21/4/2023, n. 41: in particolare, per i dirigenti apicali e non apicali degli uffici responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, la riduzione dei tempi di pagamento con i target fissati dalla Circolare RGS e, per i dirigenti apicali e non apicali degli uffici responsabili del rilascio di regolare attestazione di esecuzione dei servizi richiesti per cui vengono emesse fatture, rilascio attestazione entro sette giorni dal ricevimento della fattura;
 - Razionalizzazione della spesa pubblica (spazi per uffici e archivi);



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

- Adeguamento alle misure di prevenzione relative all'area Supporto all'attività professionale nel processo di protocollo e spedizione dei documenti legali cartacei in uscita, scansione dei documenti cartacei anche in caso di invio a mano o postale;
 - Efficiente e tempestiva trattazione dei documenti legali in ingresso, completa lavorazione dei documenti in ingresso entro tre giorni per i documenti urgenti ed entro dieci giorni per tutti gli altri documenti;
 - Efficienza gestionale relativamente alla corresponsione onorari attraverso la completa e corretta documentazione trasmessa dalle Avvocature Distrettuali all'Ufficio compensi professionali-Servizio riparto onorari entro e non oltre sessanta giorni dalla fine di ogni quadrimestre;
 - Adeguamento organizzativo alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato e monitoraggio della gestione delle richieste di accesso civico;
 - Grado di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate, verifica, a seguito dei monitoraggi periodici, della percentuale complessiva di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" da parte degli uffici centrali e periferici;
 - Adeguamento alle misure di prevenzione relative all'area della Liquidazione e recupero onorari;
2. Con successivi atti, nel periodo di durata del presente incarico, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire, anche in considerazione di quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione.
 3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dirigente provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Articolo 3 *(Incarichi aggiuntivi)*

Il dirigente attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Articolo 4 *(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, è conferito per un triennio a decorrere dal 12 gennaio 2026, salva la registrazione del presente decreto di conferimento da parte degli organi di controllo in data successiva, dalla quale dipende la decorrenza effettiva;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Segretario generale, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL SEGRETARIO GENERALE